

Domenico Cernecca

PARLIAMO UN PO' DEL MARE

La lingua è una realtà così vasta e complessa, che non si può mai dominarla tutta e i parlanti usano un fondo linguistico comune generalmente limitato, al quale aggiungono un settore espressivo particolare direttamente legato al loro mestiere, alla loro professione e alla loro cultura, più limitato ancora. Perciò, i membri di una comunità nazionale, mentre s'intendono bene finché parlano di argomenti generali e di dominio comune, si capiscono poco, o non si capiscono per niente quando devono abordare argomenti e temi relativi a specifici settori di attività ai quali si dedicano i gruppi umani creati dalla differenziazione sociale e dalla divisione del lavoro. L'area della comunicazione e della comprensione è dunque condizionata, uniforme e ristretta a causa della limitatezza della nostra cultura e della conoscenza solo passiva che abbiamo di molti campi importanti dell'attività umana.

Per rendersi conto di questa situazione, basta provare a trattare, magari per iscritto, un argomento sul quale ci pare di avere nozioni sufficienti non solo per sostenere una conversazione, ma addirittura per trattarlo compiutamente e con competenza. Messi di fronte al foglio bianco, ci accorgiamo ben presto però della povertà di cognizioni e di parole che abbiamo sull'argomento.

Ora, se ciò può accadere all'interno del proprio sistema linguistico, è facile comprendere quali difficoltà debba incontrare chi voglia esprimersi in una lingua straniera.

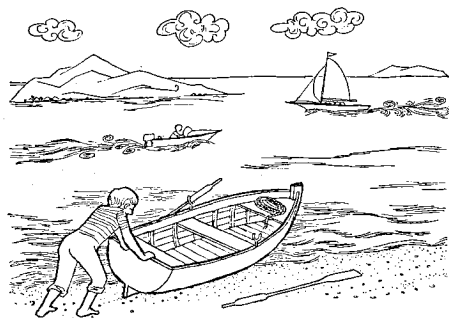
Se in seno alla comunità nazionale la soluzione di questa carenza espressiva va lasciata all'iniziativa di ogni singola persona la quale, dopo il periodo scolastico dovrebbe cercare di allargare la propria cultura, (e quest'azione individuale dovrebbe essere validamente sostenuta da iniziative sociali), il problema investe direttamente la responsabilità e la competenza degli insegnanti e dei compilatori di manuali, quando si tratta dell'insegnamento delle lingue straniere, i quali dovrebbero impegnarsi a far apprendere ai propri allievi una certa quantità di nozioni riguardanti i campi e i settori più comuni e specifici della vita del proprio paese e della nazione della quale si studia la lingua.

Uno di questi temi è certamente quello del mare, il quale, come si sa, ha un'importanza straordinaria per la civiltà e la vita materiale delle nazioni che vi si affacciano. Perciò non bisognerebbe dimenticare nei programmi e nei manuali di lingua straniera che il mare è la strada maestra sulla quale più facilmente si sono incontrati e continuano a incontrarsi i popoli, e che esso esercita un'influenza benefica sul progresso, sulla civiltà e sul carattere dei popoli delle sue rive.

Siccome la Jugoslavia, per la lunghezza delle sue coste, per la bontà dei suoi porti e per le possibilità offerte dal turismo, è un paese con grandi interessi sul

mare, nessun programma dovrebbe ignorare questo argomento, in alcun ordine di scuole e a nessun livello dell'insegnamento scolastico. Il problema assume poi un'attualità ancora più urgente e concreta quando la lingua straniera da apprendere è l'italiano, cioè la lingua di un popolo di tradizioni di civiltà e di interessi spiccatamente marinari.

Ci è parso perciò utile richiamare l'attenzione degli insegnanti su questo tema offrendo come contributo un saggio di cultura marinara sotto forma di piccoli brani articolati su vari argomenti legati fra loro, sui quali gli insegnanti potranno far fare esercizi di conversazione e di vocabolario e, volendo, anche di ripetizione e ricapitolazione grammaticale.



La barca

La barca è un natante di legno o di altro materiale. Può andare a remi, a motore o a vela, cioè ci sono barche a remi, barche a motore e barche a vela. La barca ha il timone, la chiglia, il fasciame, la poppa, la prua. Essa deve essere sempre fornita diancora e di cime per attraccare. Quando c'è bonaccia, il mare è tranquillo e la barca scivola dolcemente sull'acqua ma quando soffia il vento, il mare è agitato e le onde mettono in pericolo la barca e rendono difficile la navigazione.

Espressioni

la barca	}	di legno
il remo		
la vela di tela		

la barca	}	a remi
		a vela
		a motore

il motore	}	della barca
il timone		
l'ancora		
la poppa		
la prua		
la chiglia		
il fasciame		

il natante di legno

la cima di corda

la barca	}	attracca
		scivola sull'acqua

la bonaccia sul mare

il vento soffia

c'è bonaccia

l'onda del mare

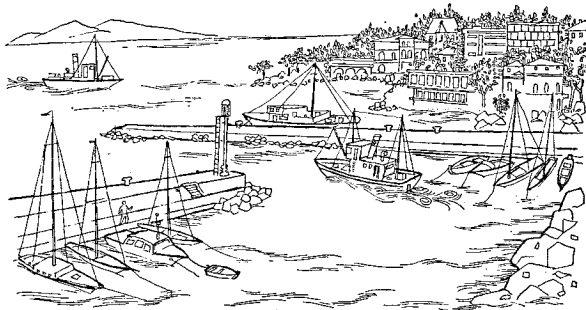
la navigazione difficile

il mare è	}	tranquillo
		agitato

la barca è in pericolo

Rispondete alle domande:

1. Che cosa è una barca?
2. Che tipi di barche conoscete?
3. Quali parti della barca ricordate?
4. Di che cosa è fornita ogni barca?
5. A che cosa serve l'ancora?
6. A che cosa serve la cima?
7. Quando è tranquillo il mare?
8. Quando ci sono le onde?
9. Dove scivola la barca?
10. Quando c'è bonaccia?



Il porto

Il capitano di lungo corso in pensione spiega che cosa è un porto. Vi sono porti naturali situati al fondo di baie e di golfi e porti artificiali difesi da dighe. In cima al molo del porto vi è una lanterna con luce rossa e verde. Al molo attraccano le navi. Oltre la diga c'è il mare aperto, limpido e profondo. Le navi stanno nel porto ormeggiate alle banchine o sono alla fonda in mezzo alla rada. In qualche porto vi è anche il cantiere navale. In mezzo al porto vi è una boa rossa. Vicino alla riva il mare è poco profondo, cioè l'acqua è bassa, mentre al largo l'acqua è alta, cioè il mare è profondo. I pesci vivono e nuotano nell'acqua. L'acqua del mare è salata.

Espressioni

il capitano { della nave
di lungo corso

la riva }
la diga } del porto
il molo }
la banchina }
la lanterna }

il cantiere navale
il mare profondo

la nave è ormeggiata { alla boa
alla banchina

la nave è { in fondo } alla baia
in mezzo }

La nave è { in rada
alla fonda

l'acqua { alta
bassa
salata
dolce

il pesce nuota

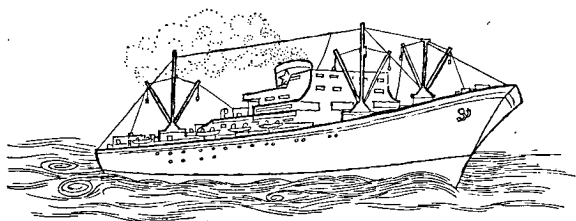
il porto { naturale
artificiale

la nave naviga { vicino alla riva
in mare aperto

Rispondete alle domande:

Che cosa fa il capitano?
Che cos'è un porto naturale?
Che tipi di porti conoscete?
Che cosa c'è in cima al molo?
Dove attraccano le navi?

Dove sono ormeggiate le navi?
È profondo il mare?
Com'è il mare vicino alla riva?
Com'è l'acqua?
Dove vivono i pesci?



La nave

La nave è un natante che trasporta merci o passeggeri. È composta da due parti principali: lo scafo e le sovrastrutture. Soprastruttura è tutto quello che sta sopra la coperta. Altri elementi della nave sono le murate, il tagliamare, il gavone di prua e quello di poppa, le alette di rollio. La nave passeggeri è come una città galleggiante, ha molti ponti e cabine con oblò, sale, saloni, ristoranti. A capo della nave sta il comandante e gli ufficiali. Il capitano dirige la navigazione usando le carte e gli strumenti di bordo. I membri dell'equipaggio eseguono le manovre e disimpegnano i servizi di bordo. Vi sono navi passeggeri e navi da carico.

Espressioni

il capitano
il comandante
l'equipaggio
lo scafo
le sovrastrutture
il ponte

} della nave

il ponte di comando

La manovra
la rotta
la murata

} della nave

il tagliamare taglia il mare
il gavone di prua
l'aletta di rollio
la carta nautica

il servizio di
essere a
lo strumento di

} bordo

la città galleggiante

il salone
il ristorante

} della nave

Rispondete alle domande:

• Che cos'è la nave?
• Che cosa trasporta la nave?
• Che cosa è lo scafo?
• Quali parti della nave conoscete?
• Chi dirige la navigazione?
• Chi comanda la nave?

Che cosa fa l'equipaggio?
Che cosa sta sopra la coperta?
Che cosa sono le murate?
Chi usa le carte nautiche?
Che cosa è una nave da carico?

In coperta

Quando c'è una festa importante, la nave alza il gran pavese e le bandierine sventolano fra gli alberi delle navi ancorate nel porto o attraccate alle banchine. Le motonavi hanno un camino solo e una o più eliche e sono più veloci dei vecchi piroscafi. La nave in navigazione lascia dietro di sé una scia. Gli alberi delle navi moderne non portano le vele, ma sostengono i bighi di caricamento, i fili della stazione radio e i fanali di segnalazione a luce bianca, rossa e verde per indicare dove gira la nave. Quando il mare è calmo, la navigazione e la vita a bordo della nave sono piacevoli, ma quando è agitato o scoppia la tempesta, la nave è in pericolo e i passeggeri e anche i marinai soffrono il mal di mare.

Espressioni

alzare il gran pavese
la bandiera sventola
l'albero

la coperta
l'elica
la scia

} della nave

i fanali di segnalazione

il marinaio
il passeggero

} soffre il mal di mare

il bigo di caricamento
la motonave è veloce
la stazione radio
i fili della stazione radio
il fanale di segnalazione
la navigazione piacevole
scoppia la tempesta

la nave è

} in pericolo
al sicuro

Rispondete alle domande:

Che cosa alza la nave?	Che cosa indicano le luci di bordo?
Che cosa fanno le bandierine?	C'è una stazione radar a bordo?
Quanti camini ha la motonave?	Com'è la navigazione quando il mare è calmo?
Dove sono le banchine?	E quando è in tempesta?
Quante eliche ha questa nave?	Perché i passeggeri soffrono il mal di mare?

Navi passeggeri e navi da carico

Le navi passeggeri sono più belle e veloci delle navi da carico. I transatlantici trasportano i passeggeri da un continente all'altro oltre l'oceano, mentre le navi piccole collegano i porti vicini. Le navi hanno motori di migliaia di C. V. (H. P., cavalli vapore di potenza) e fanno molte miglia all'ora. Durante la navigazione, il capitano tiene la rotta con l'aiuto della bussola e del timone.

Le navi da carico trasportano merci, minerali e materie prime. Hanno velocità ridotta e molto spazio utile per il carico. Una nave speciale è la petroliera. I piroscafi e le motonavi fanno parte della marina mercantile; hanno boccaporti grandi. Le merci vengono caricate coi verricelli e stivate dai caricatori che lavorano in coperta e nelle stive. Le navi da carico cercano di non far viaggi a vuoto, ma di fare noli. Oltre alle navi della marina mercantile i paesi marinari hanno anche navi da guerra, le quali formano la marina da guerra.

Espressioni

<p>la nave } passeggeri da carico mercantile da guerra</p> <p>il timoniere } tiene la rotta il timone }</p> <p>la bussola indica la rotta l'Oceano Atlantico</p> <p>il caricatore lavora { in coperta nella stiva a bordo</p>	<p>la velocità } della nave il motore }</p> <p>il miglio all'ora</p> <p>la petroliera } fa molte miglia all'ora il piroscavo } la motonave }</p> <p>la marina { mercantile da guerra</p> <p>la nave fa { un nolo un viaggio a vuoto</p>
---	---

Rispondete alle domande:

- Che cosa trasportano le navi da carico?
- Che cosa collegano le navi piccole?
- Che motori hanno le navi?
- Chi tiene la rotta durante la navigazione?
- Quali navi hanno molto spazio?
- Che cos'è la petroliera?
- Di quale marina fanno parte i piroscafi?
- Che cosa fanno i caricatori?
- Dove si stivano le merci?
- Dove lavorano i caricatori?

Esercizi di ricapitolazione e di controllo

- I. *Coniugate al presente indicativo le espressioni:*

avere una barca	caricare le merci
navigare in mezzo al mare	vedere i pesci
essere marinaio	girare il timone
attraccare al molo	aprire il boccaporto
- II. *Mettete all'infinito i verbi del brano »La nave«*
- III. *Mettete le espressioni dell'esercizio n. I alla forma interrogativa e alla forma negativa.*
- IV. *Fate il plurale dei nomi e degli aggettivi del brano »In coperta«.*
- V. *Fate il singolare dei nomi e degli aggettivi plurali del brano »In coperta«.*
- VI. *Mettete nella corrispondente persona plurale rispettivamente singolare i verbi del brano »Navi passeggeri e navi da carico«.*
- VII. *Rispondete alle domande dando forma positiva e negativa alla frase e usando la parola in parentesi. Es.: Che cosa è questo? (nave) — Questa è una nave — Questa non è una nave.*

Dov'è il comandante della nave? (a bordo)
Dov'è ancorata la nave? (porto)
Chi è sul ponte di comando? (comandante)
Che cosa trasporta la nave? (merce)

Che nave è questa? (carico)
Che nave è questa? (passeggeri)
Che barca è questa? (vela)
Chi è a bordo? (equipaggio)

VIII. *Mettete la preposizione articolata richiesta al posto dei puntini.*
L'ancora ... nave è in fondo ... mare. I pesci nuotano ... acqua ... mare. Il comandante ... nave parla ... equipaggio. I caricatori ... porto caricano le merci ... navi ... verricelli. I caricatori stivano le merci ... stive ... piroscrafo. Le scialuppe sono ... ponte. Vedo una nave da guerra ... rada. Questo piroscrafo porta carbone ... Inghilterra. La petroliera porta petrolio ... raffineria di Rijeka. La nave frigorifero porta pesce ... Giappone. I remi sono ... barca. La bussola e le carte servono ... comandante e ... timoniere.

Miho Skljarov — Zoja Valujeva

КОНКУРС-КВИЗ ЗНАНИЯ И НАХОДЧИВОСТИ¹

Здравствуйте, дорогие друзья!

Начинаем наш конкурс-квиз знания и находчивости. В конкурсе участвуют команды, составленные из лучших учеников двух загребских гимназий. Слева от меня сидят ребята из I-ой гимназии города Загреб (академики знания²), а справа их (всезнающие) противники, ученики гимназии имени 25 мая. Похлопаем им!

Мне в моей (нелёгкой) работе ведущего будут помогать две (красивые) девушки, ученицы А. А. и Б. Б.

А. А. будет записывать на доске очки, которые получит команда I-ой гимназии, а Б. Б. очки, которые получит команда гимназии имени 25 мая. Сейчас я вам представлю и жюри. В жюри входят профессор...

Наш конкурс-квиз состоит из 3-х частей:

1. Русская литература;
2. Русский язык;
3. Занимательный квиз. Эта часть квиза очень весёлая, но не очень лёгкая.

Итак, мы познакомились. Теперь переходим к первой части конкурса — литературному квизу. Литературный конкурс-квиз состоит из шести вопросов и декламации стихотворения.

На все вопросы команды отвечают письменно. За каждый правильный ответ команда получает два очка, таким образом, чем больше правильных ответов, тем больше очков получит команда. Все вопросы взяты из ваших учебников. Они не очень трудные — важно знать то, что вы изучали в школе. Мы уверены, что обе команды — (настоящие знатоки), спокойны и уверены в себе, что обе команды знают все учебники наизусть от первой до последней страницы, поэтому предстоит острая борьба. Итак, начинаем. Пожалуйста первый вопрос.

¹ U okviru priredbe povodom saveznog takmičenja u ruskom jeziku održanog u Zagrebu 21. V 1972. učenici su izveli i ovaj kviz. Kviz je dobro uspio pa smo odlučili da s njim upoznemo nastavnike ruskog jezika koji mogu sličan kviz organizirati i u svojim školama. U trećem dijelu uz pitanja za kviz data su i pitanja za probu.

² Šaljivi tekst iz zagrada može nastavnik po volji ispustiti.